

# Il Festival del giornalismo parte con 21 appuntamenti

Fino a domenica, dibattiti, incontri, interviste e proiezioni dal Brufani al Pavone con 246 volontari in azione

Ieri l'anteprima con la inaugurazione delle quattro mostre, oggi Festival internazionale del giornalismo propone i primi eventi e incontri. In tutto 21 appuntamenti dalle 9, "I diritti dei bambini" all'Hotel Brufani, alle 21,15 con il film documentario, proiettato al Pavone, "Rip! A remix manifesto". In mezzo, dibattiti tavole rotonde e interviste con 250 volontari al lavoro.

Nella Sala Cerp della Rocca Paolina, da ieri campeggiano le prime pagine dedicate allo sbarco sulla luna. Istantanee dalle collezioni dell'Emeroteca del Polo bibliotecario parlamentare che riproducono circa 100 pagine dei giornali dell'epoca, tra le quali spicca quella del Messaggero (21 luglio 1969). Pannelli che testimoniano l'evoluzione grafica e concettuale subita dalla stampa dopo la missione sulla luna. Con "Luna in prima pagina",

## OMAGGIO A IMPASTATO

*Ulivo e targa ricordano il giornalista ucciso dalla mafia*

ecco la mostra inedita "The Rights of Children": tratta dall'omonimo libro è la testimonianza del fotografo Giacomo Pirozzi che racconta i diritti dei bambini attraverso le foto che ha scattato in 19 anni di lavoro in tutto il mondo. Ad un anno dal terremoto che ha sconvolto L'Aquila, la mostra collettiva "Storie d'oro e di fango" ripercorre le ferite nascoste nelle strade, nelle case e nei visi delle persone che da



La targa per Peppino Impastato

quell'6 aprile 2009 hanno perso tutto. Gli scatti sono di Alessandro Di Maio, Valeria Gentile, Ali Al-Sumayin, volontari del festival 2009. La quarta esposizione è "Volte, colori e memoria" dedicata alla pittura di Gaetano Porcasi: non

## IL PROGRAMMA DI OGGI

*Il premio per il sociale, il circo politico, i racconti del calcio e La Consoli*

solo "cronaca dipinta", ma cronaca che si fa storia. Il percorso si sofferma sull'universo mafioso, sospeso tra ferocia degli assassini e attività repressiva dello Stato.

Anche quest'anno sono confluiti a Perugia 246 giovani volontari da tutto il mondo che si sono dati appuntamento ieri nella "welcome session" della Sala dei Notari. Nell'occasione è stata ricordata Isabella Giacomucci, la giovane studentessa perugina - volontaria

del festival - che lo scorso anno ha perso la vita in un incidente stradale. La kermesse ha reso omaggio anche a Peppino Impastato, il giornalista ucciso dalla mafia nel 1978, grazie all'iniziativa "Un ulivo per non dimenticare". Dopo la rimozione, a Bergamo ed a Ponteranica, dell'ulivo e della targa a lui dedicati, entrambi i simboli sono rinati a Perugia, Pincetto, per ricordare tutti i giornalisti uccisi dalla mafia. La targa è stata scoperta dal sindaco Wladimiro Boccali. Alle 21, Sala dei Notari, è invece andata in scena l'anteprima teatrale offerta dallo spettacolo "Italiani illustrati". Incontri sul barcone della politica di Antonello Caporale. Tra gli appuntamenti di oggi, i dibattiti sul Circo politico mediatico (11,30 Sala dei Notari) e sui racconti del calcio, con Oliviero Beha (17, centro Alessi) e l'intervista a Carmen Consoli (18,30 Pavone).